

**Università degli Studi di Ferrara – Corso di laurea triennale in Economia
Prova scritta di Ragioneria Generale ed Applicata – 15 gennaio 2024**

ESERCIZIO 1 – RILEVAZIONI A LIBRO-GIORNALE (MASSIMO 19,5 PUNTI)

Attenzione: *Il/la Candidato/a è tenuto/a a scegliere e mantenere in tutta la prova una sola modalità di tenuta del libro giornale (metodo tradizionale, con le colonne dei valori parziali e del totale come visto in aula, oppure metodo meccanografico, con le colonne di Dare e Avere).*

Il/la candidato/a proceda a registrare in partita doppia le rilevazioni delle operazioni che seguono, verificatesi – tra le altre – nel corso dell'esercizio 2023 della società «BW-Motion S.p.A.», operante nel settore della meccanica di precisione. Si abbia cura di esporre i calcoli necessari e le registrazioni contabili a libro giornale in modo chiaro ed ordinato, secondo l'ordine cronologico dei diversi accadimenti.

- a) In data 16/01 ci giunge notizia del fallimento del cliente “Franchi Srl”. Nel mese di novembre 2022 era sorto un credito nei suoi confronti, pari a 5.300 Euro, che si decide ora di stralciare. Il fondo rischi su crediti ammonta a 9.500 Euro. Si registri **senza** evidenziare l’operazione nel Conto Economico (tecnica diretta o in conto).
- b) Considerando l’andamento favorevole del mercato obbligazionario e al fine di impiegare una somma di denaro temporaneamente in esubero, in data 01/04 si procede ad acquistare, con contrattazione ex-cedola, titoli obbligazionari UNICREDIT del valore nominale di 30.000 Euro al corso di 98. Sono previste le seguenti condizioni: rendimento 5,5%, godimento 1/02 – 1/08, commissioni 0,45% del nominale. Si tenga in considerazione che, ricorrendone le condizioni di legge, non si applica la metodologia del "costo ammortizzato" e si contabilizza adottando la tecnica “a costi e costi”.
- c) In data 12/06 il cliente «Max Special S.p.A.» ci restituisce prodotti per 5.400 euro (+ IVA 22%), venduti nel mese di maggio 2023, poiché non conformi alle specifiche pattuite. Si regola immediatamente il dovuto con bonifico bancario.
- d) In data 10/10 si riceve la fattura n. 155 della ditta Mantovani S.p.A. che si è occupata di effettuare un adeguamento strutturale al macchinario di produzione che permetterà di incrementarne la capacità produttiva. L’ammontare della prestazione è pari a 15.000 euro (+IVA 22%). Il giorno seguente si procede al regolamento tramite bonifico bancario.
- e) Al 31/12 si procede all’assestamento delle obbligazioni Unicredit presenti in portafoglio (punto b) sapendo che:
- in data 1/12 sono stati venduti (contrattazione ex-cedola) una parte dei titoli per un valore nominale di 5.000 euro, al corso di 97,5;
 - il valore di realizzazione alla fine dell’anno 2023 desumibile dall’andamento del mercato è pari a 24.000 Euro.
- f) Al 31/12 si procede alla valorizzazione delle scorte di magazzino secondo quanto indicato di seguito:
- le rimanenze di prodotti finiti hanno un costo specifico di produzione pari ad 12.400 Euro e un valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato pari a 11.200 Euro.
 - le rimanenze di materie prime vengono valutate col metodo FIFO. In proposito, si sappia che le giacenze iniziali ammontavano a 65 unità e che le rimanenze a fine anno erano pari a 105 unità. Il loro valore di mercato è pari a 10.200 Euro. Si effettui la valutazione alla luce di quanto segue:

	Quantità	Prezzo unitario
Primo acquisto	35	90
Secondo acquisto	80	82
Terzo acquisto	90	94
Quarto acquisto	60	88

ESERCIZIO 2 – COMPLETAMENTO SITUAZIONE CONTABILE (MASSIMO 6 PUNTI)

Al 31/12/2023, dopo le scritture di assestamento, la situazione contabile della «DueEmme Srl», operante nel settore tessile, presenta tra gli altri, i seguenti valori:

<i>Conto</i>	<i>Saldo</i>	<i>Conto</i>	<i>Saldo</i>
Svalutazione titoli	1.500	Crediti v/clienti	55.000
Debiti verso fornitori	38.000	Mutuo passivo
Patrimonio netto	180.000	Interessi passivi su mutuo
Denaro in cassa	1.000	Rateo passivo

Il/la Candidato/a proceda, evidenziando i calcoli in modo chiaro ed ordinato, al completamento dei saldi mancanti, tenendo presente quanto segue:

I conti “Mutuo passivo”, “Interessi passivi su mutuo” e “Rateo passivo” presenti in situazione contabile si riferiscono ad un contratto di mutuo passivo, di Euro 360.000, stipulato con Credit Agricole in data 01/03/2021. Il finanziamento, della durata quindici anni, è stato negoziato alle seguenti condizioni:

- interessi ad un tasso annuo del 6%, da pagarsi in rate semestrali posticipate il 1/03 ed il 1/09 di ogni anno;
- quota capitale, rimborsabile in quindici rate annuali di pari importo da versarsi il primo settembre di ogni anno, a partire dal 2021.

A tal proposito, si sappia che la «DueEmme Srl.», ricorrendone i presupposti di legge, si avvale della possibilità, prevista dal D.Lgs. 139/2015, di NON adottare il criterio del costo ammortizzato.

Riporta nella tabella sottostante i valori trovati:

<i>Conto</i>	<i>Saldo</i>
Mutuo passivo	
Interessi passivi su mutuo	
Rateo passivo	

ESERCIZIO 3 – QUESITO TEORICO (MASSIMO 2,5 PUNTI)

Il/la Candidato/a barri con una X la risposta corretta ai seguenti quesiti *multiple choice*.

Quale delle seguenti voci NON genera un incremento del valore di iscrizione di un immobile? (una sola risposta corretta)

- manutenzione straordinaria
- rivalutazione monetaria
- rivalutazione da ripristino
- spese notarili sostenute in sede di acquisizione
- manutenzione ordinaria

ESERCIZIO 4 – POSIZIONAMENTO (MASSIMO 6 PUNTI)

Il/la Candidato/a individui il corretto posizionamento delle voci che seguono negli schemi di Bilancio Contabile (sezioni divise e contrapposte).

A tal fine, apponga una X nella cella che corrisponde al posizionamento del conto ritenuto corretto (si veda esempio riportato).

N.	Denominazione del conto	Stato patrimoniale		Conto economico	
		Attività	Passività	Costi	Ricavi
<i>Es.</i>	<i>Denaro in cassa</i>	X			
1.	Cambiali attive				
2.	Titoli obbligazionari				
3.	Impianti e macchinari				
4.	Salari e stipendi				
5.	Quota ammortamento fabbricato				
6.	Resi su vendite				
7.	Interessi attivi su titoli				
8.	Prodotti finiti c/vendite				
9.	Canoni di leasing				
10.	Riserva statutaria				
11.	Immobilizzazioni in corso				
12.	Sconti passivi				
13.	Utilizzo fondo svalutazione crediti				
14.	Prestito obbligazionario				
15.	Commissioni su factoring				
16.	Imposte dell'esercizio				
17.	Utili portati a nuovo				
18.	Brevetti				
19.	Dividendi da partecipazioni azionarie				
20.	Svalutazione titoli obbligazionari				
21.	Ratei attivi				
22.	Sopravvenienze passive				

SOLUZIONE

ESERCIZIO 1 – RILEVAZIONI A LIBRO-GIORNALE

Punto a – Stralcio credito

In data 16/01 ci giunge notizia del fallimento del cliente "Franchi Srl". Nel mese di novembre 2022 era sorto un credito nei suoi confronti, pari a 5.300 Euro, che si decide ora di stralciare. Il fondo rischi su crediti ammonta a 9.500 Euro. Si registri senza evidenziare l'operazione nel Conto Economico (tecnica diretta o in conto).

	16/01		parziali	totali
Fondo rischi su crediti	a	Crediti v/clienti		5.300

Punto b – Titoli obbligazionari

Considerando l'andamento favorevole del mercato obbligazionario e al fine di impiegare una somma di denaro temporaneamente in esubero, in data 01/04 si procede ad acquistare, con contrattazione ex-cedola, titoli obbligazionari UNICREDIT del valore nominale di 30.000 Euro al corso di 98. Sono previste le seguenti condizioni: rendimento 5,5%, godimento 1/02 – 1/08, commissioni 0,45% del nominale. Si tenga in considerazione che, ricorrendone le condizioni di legge, non si applica la metodologia del "costo ammortizzato" e si contabilizza adottando la tecnica "a costi e costi".

Valore di carico = $30.000 \times 98/100 = 29.400$ euro
 RIF (1/4 – 1/8) = $30.000 \times 5,5/100 \times 4/12 = 550$ euro
 Commissioni = $30.000 \times 0,45/100 = 135$ euro
 Banca c/c = $29.400 - 550 + 135 = 28.985$ euro

	1/04		parziale	totale
Diversi	a	Diversi		29.535,00
Titoli Unicredit			29400,00	
Commissioni			135,00	
	a	Interessi su titoli	550,00	
	a	Banca c/c	28.985,00	

Punto c – Reso su vendita

In data 12/06 il cliente «Max Special S.p.A.» ci restituisce prodotti per 5.400 Euro (+ IVA 22%), venduti nel mese di maggio 2023, poiché non conformi alle specifiche pattuite. Si regola immediatamente il dovuto con bonifico bancario.

Iva = $5.400 \times 22\% = 1.188$
 Banca c/c = $5.400 + 1.188 = 6.588$

	12/06		parziale	totale
Diversi	A	Crediti v/clienti		6.588
Resi su vendite			5.400	
Iva ns. credito			1.188	

	12/06		parziali	totali
Crediti v/clienti	a	Banca c/c		6.588

Punto d – Manutenzione straordinaria

In data 10/10 si riceve la fattura n. 155 della ditta Mantovani S.p.A che si è occupata di effettuare un adeguamento strutturale al macchinario di produzione che permetterà di incrementarne la capacità produttiva. L'ammontare della prestazione è pari a 15.000 euro (+IVA 22%). Il giorno seguente si procede al regolamento tramite bonifico bancario.

Incremento capacità produttiva → manutenzione straordinaria

Macchinario = 15.000
Iva ns Credito = 3.300
Debiti verso fornitore = 18.300

		10/10	parziale	totale
Diversi	a	Debiti v/fornitori		18.300
Macchinario			15.000	
Iva ns. credito			3.300	
		11/10		
Debiti v/fornitori	a	Banca c/c		18.300

Punto e – Assestamento titoli

Al 31/12 si procede all'assestamento delle obbligazioni Unicredit presenti in portafoglio (punto b) sapendo che:

- in data 1/12 sono stati venduti (contrattazione ex-cedola) una parte dei titoli per un valore nominale di 5.000 euro, al corso di 97,5;
- il valore di realizzazione alla fine dell'anno 2023 desumibile dall'andamento del mercato è pari a 24.000 Euro.

Valore nominale titoli in portafoglio al 31-12-23 = 30.000 – 5.000 = 25.000

Valore di carico titoli in portafoglio al 31-12-23 = 25.000 * 98/100 = 24.500

Svalutazione = 24.500 – 24.000 = 500

		31/12		
Svalutazione titoli	a	Titoli Unicredit		500,00

INTERESSI

Rateo attivo (1/08/23 – 31/12/23) = 30.000 x 5,5/100 x 5/12 = 687,5

Risconto attivo (1/01/23 – 1/02/23) = 5.000 x 5,5/100 x 1/12 = 22,92

		31/12		
Risconti attivi	a	Interessi su titoli		22,92
		31/12		
Ratei attivi	a	Interessi su titoli		687,50

OPPURE

		01/10	parziale	totale
Diversi	a	Interessi su titoli		710,42
Ratei attivi			687,50	
Risconti attivi			22,92	

Punto f – Valorizzazione scorte

Al 31/12 si procede alla valorizzazione delle scorte di magazzino secondo quanto indicato di seguito:

- le rimanenze di prodotti finiti hanno un costo specifico di produzione pari ad 12.400 Euro e un valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato pari a 11.200 Euro.
- le rimanenze di materie prime vengono valutate col metodo FIFO. In proposito, si sappia che le giacenze iniziali ammontavano a 65 unità e che le rimanenze a fine anno erano pari a 105 unità. Il loro valore di mercato è pari a 10.200 Euro. Si effettui la valutazione alla luce di quanto segue:

	Quantità	Prezzo unitario
Primo acquisto	35	90
Secondo acquisto	80	82
Terzo acquisto	90	94
Quarto acquisto	60	88

Prodotti finiti

	31/12		
<u>Magazzino prodotti finiti</u>	a	<u>Rimanenze finali di prodotti finiti</u>	11.200

Materie prime

Quantità materie in rimanenza 2023 = 105 unità

Valore rimanenze finali di materie con criterio FIFO:

$$\begin{array}{l} 105 \text{ unità} \begin{cases} \rightarrow \text{quarto acquisto} & 60 \times 88 = 5.280 + \\ \rightarrow \text{Terzo acquisto} & (105-60) \times 94 = \underline{4.230} + \end{cases} \\ \hline 9.510 \end{array}$$

Prezzo mercato (10.200) > costo FIFO materie (9.510)

Le materie prime vanno valorizzate al costo FIFO (9.510).

	31/12		
<u>Magazzino materie</u>	a	<u>Materie c/rimanenze finali</u>	9.510

ESERCIZIO 2 – COMPLETAMENTO SITUAZIONE CONTABILE

I conti “Mutuo passivo”, “Interessi passivi su mutuo” e “Rateo passivo” presenti in situazione contabile si riferiscono ad un contratto di mutuo passivo, di Euro 360.000, stipulato con Credit Agricole in data 01/03/2021. Il finanziamento, della durata quindici anni, è stato negoziato alle seguenti condizioni:

- interessi ad un tasso annuo del 6%, da pagarsi in rate semestrali posticipate il 1/03 ed il 1/09 di ogni anno;
- quota capitale, rimborsabile in quindici rate annuali di pari importo da versarsi il primo settembre di ogni anno, a partire dal 2021.

A tal proposito, si sappia che la «DueEmme Srl.», ricorrendone i presupposti di legge, si avvale della possibilità, prevista dal D.Lgs. 139/2015, di NON adottare il criterio del costo ammortizzato.

Quota capitale: $360.000 / 15 \text{ anni} = 24.000$

Al 31/12/2023 sono state rimborsate 3 quote capitale (1/9/2021, 1/9/2022, 1/9/2023)

Mutuo residuo: $360.000 - (24.000 \times 3) = 360.000 - 72.000 = \mathbf{288.000}$

Interessi pagati al 1/3/2023

Mutuo residuo al 1/3/2023: $360.000 - (24.000 \times 2) = 312.000$

Mesi di riferimento: 2 (gennaio e febbraio)

Interessi: $(312.000 \times 2 \times 6) / 1.200 = 3.120$

Interessi pagati al 1/9/2023

Mutuo residuo al 1/9/2023: $360.000 - (24.000 \times 2) = 312.000$ (si paga l'1/9 rata e debito residuo scende a 288.000)

Mesi di riferimento: 6 (marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto)

Interessi: $(312.000 \times 6 \times 6) / 1.200 = 9.360$

Interessi da pagare al 1/3/2024, di competenza del 2023 (**rateo passivo**)

Mutuo residuo al 1/3/2024: $360.000 - (24.000 \times 3) = 288.000$

Mesi di riferimento: 4 (settembre, ottobre, novembre, dicembre)

Interessi: $(288.000 \times 4 \times 6) / 1.200 = \mathbf{5.760}$

Totale **interessi di competenza 2022:** $3.120 + 9.360 + 5.760 = \mathbf{18.240}$

<i>Conto</i>	<i>Saldo</i>
Mutuo passivo	288.000
Interessi passivi su mutuo passivo	18.240
Rateo passivo	5.760

ESERCIZIO 3 – QUESITI TEORICI

Quale delle seguenti voci NON genera un incremento del valore di iscrizione di un immobile? (una sola risposta corretta)

- manutenzione straordinaria
- rivalutazione monetaria
- rivalutazione da ripristino
- spese notarili sostenute in sede di acquisizione
- manutenzione ordinaria**

ESERCIZIO 4 – POSIZIONAMENTO***** SENZA SOLUZIONE: PROVARE A SVOLGERLO AUTONOMAMENTE *****

N.	Denominazione del conto	Stato patrimoniale		Conto economico	
		Attività	Passività	Costi	Ricavi
<i>Es.</i>	<i>Denaro in cassa</i>	X			
1.	Cambiali attive				
2.	Titoli obbligazionari				
3.	Impianti e macchinari				
4.	Salari e stipendi				
5.	Quota ammortamento fabbricato				
6.	Resi su vendite				
7.	Interessi attivi su titoli				
8.	Prodotti finiti c/vendite				
9.	Canoni di leasing				
10.	Riserva statutaria				
11.	Immobilizzazioni in corso				
12.	Sconti passivi				
13.	Utilizzo fondo svalutazione crediti				
14.	Prestito obbligazionario				
15.	Commissioni su factoring				
16.	Imposte dell'esercizio				
17.	Utili portati a nuovo				
18.	Brevetti				
19.	Dividendi da partecipazioni azionarie				
20.	Svalutazione titoli obbligazionari				
21.	Ratei attivi				
22.	Sopravvenienze passive				